

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 77 del 23.06.2021 il Vice Sindaco Metropolitan ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023.”

Viste/i:

la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 22 del 28 maggio 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 20 del 28 aprile 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione”;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.”;

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;

Visto, inoltre il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Preso atto:

che, come previsto al punto 4.2, lett. h), dell’Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali rientrano le variazioni di bilancio;

che, ai sensi dell’art. 175, comma 1, del T.U.E.L., “Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell’esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento”;

che, ai sensi dell’art. 175, comma 2, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione sono di competenza dell’organo consiliare, ad eccezione di quanto espressamente previsto dai commi 5-bis e 5-quater;

che, ai sensi dell'art. 175, comma 3, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione possono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno;

Visti:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n.1 del 22/12/2014;

il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. n. 40 del 05/10/2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Considerato:

che nell'oggetto della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28 maggio 2021 – esecutiva ai sensi di legge – è riportato testualmente "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021";

che l'art. 73, rubricato "Semplificazioni in materia di organi collegiali", del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020, dispone che per tutto il periodo relativo allo stato di emergenza "è sospesa l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 9 e 55, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, relativamente ai pareri delle assemblee dei sindaci e delle conferenze metropolitane per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, nonché degli altri pareri richiesti dagli statuti provinciali e metropolitani. [...]";

che in considerazione della proroga fino al 31.07.2021 dello stato di emergenza Covid-19, ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legge 22.04.2021 n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", non si è proceduto, pertanto, alla convocazione della Conferenza metropolitana per l'espressione del parere, ai sensi dell'art. 21, comma 5, lett. b), dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale;

che, così come riportato nella Delibera stessa, ai sensi della normativa sopra richiamata, l'Adozione dell'atto da parte del Consiglio metropolitano deve intendersi definitiva ed i termini "Adozione/Adottare", riportati nella propria deliberazione n. 22 del 28 maggio 2021, vanno sostanzialmente interpretati come "Approvazione/Approvare";

Tenuto conto:

che l'art 49 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, ha istituito un fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza;

che la successiva Legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, ai sensi dell’articolo 23, comma 3, lettera b), della Legge n. 196 del 2009, ha previsto, tra l’altro, con la sezione seconda il rifinanziamento del fondo di cui al capoverso precedente in misura pari ad euro 150 milioni per l’anno 2021, 250 milioni per l’anno 2022 e 150 milioni per l’anno 2023;

che la somma complessiva di euro. 1.150.000.000 è articolata in euro 350.000.000 per l’anno 2021, euro 450.000.000 per l’anno 2022 ed euro 350.000.000 per l’anno 2023;

che è stata acquisita in Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 25 marzo 2021 l’intesa sul decreto ministeriale per la ripartizione ed utilizzo dei fondi per la **messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti**, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di Province e Città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia e alla Città metropolitana di Roma Capitale sono assegnate risorse pari ad **Euro 26.930.227,29, di cui Euro 8.196.156,13 per il 2021, Euro 10.537.915,03 per il 2022 ed Euro 8.196.156,13 per il 2023**;

che, pertanto è necessario procedere all’iscrizione nel Bilancio di Previsione 2021-2023 degli importi sopra citati, come riportato nell’Allegato “Variazione al Bilancio 2021-2023”;

che l’art. 1, comma 44, lettera a), della Legge 7 aprile 2014, n. 56, che prevede che le città metropolitane adottino un piano strategico triennale del territorio metropolitano (PSM);

che l’art. 202, comma 1, lettera a), del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, di seguito “Codice”, che ha istituito il **“Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate”**, di seguito “Fondo progettazione” le cui risorse sono state allocate sul capitolo 7008, parimenti denominato, istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

che l’art. 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, che ha istituito il “Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese”;

che con Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021, recante i criteri di ripartizione delle risorse stanziare per gli anni dal 2021 al 2023 e dei residui per il biennio 2019-2020, in attuazione dell’art. 202, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, assentito nella seduta straordinaria della Conferenza Unificata del 5 maggio 2021, sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad **Euro 3.133.682,17, di cui Euro 3.009.323,89 quale ripartizione delle risorse per gli anni dal 2021 al 2023 (Euro 903.637,27 per il 2021, Euro 982.395,98 per il 2022 ed Euro 1.123.290,64 per il 2023) ed Euro 124.358,28 quale ripartizione delle risorse residue per gli anni 2019 e 2020**;

che, pertanto, è necessario procedere all’iscrizione nel Bilancio di Previsione 2021-2023 degli importi sopra citati, come riportato nell’Allegato “Variazione al Bilancio 2021-2023”;

Considerato, inoltre, che:

è necessario apportare al Bilancio di Previsione 2021-2023, annualità 2021, una variazione di **maggiore entrata a destinazione vincolata per Euro 178.898,21** relativa al riparto di quota parte del Fondo emergenze di cui all’art. 183, comma 2, del Decreto Legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali D.M. 26 giugno 2020, n. 297, al fine di far

fronte alle minori entrate per visite alle domus connesse alle limitazioni per Covid-19, come riportato nell'“Allegato Variazione al Bilancio 2019-2021”;

conseguentemente alla Certificazione Covid-19, inoltrata al Ministero Economia e Finanze entro il mese di maggio 2021, è possibile integrare la programmazione contenuta nel Bilancio 2021 con ulteriori interventi, di competenza dell'Ente, finanziati mediante applicazione di avanzo di amministrazione;

si rende necessario procedere all'applicazione di quota parte dell'avanzo vincolato per garantire la copertura delle spese connesse al vincolo nelle modalità richieste dai competenti servizi dell'Ente;

è necessario procedere all'applicazione di **avanzo di Amministrazione** derivante dal Consuntivo 2020 approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 20 del 28 aprile 2021, **per Euro 15.254.115,77**, come di seguito specificato:

Euro 6.000.000,00 di Avanzo accantonato per passività potenziali finalizzato a dare copertura agli eventuali maggiori oneri scaturenti dall'Atto di precetto connesso alla Sentenza n. 5527/2020 del Tribunale di Roma – XVI Sez. Civile e dall'Atto di diffida relativo alla sentenza n. 4661/2020 del Tribunale di Roma;

Euro 2.035.000,00 di Avanzo vincolato in conto capitale derivante da mutui da devolvere, finalizzato ad interventi di viabilità per Euro 1.685.000,00 e ad interventi di edilizia scolastica per Euro 350.000,00;

Euro 520.000,00 di Avanzo libero applicato alle spese correnti non ripetitive, così come previsto dal Testo Unico degli Enti Locali;

Euro 48.400,00 di Avanzo di Amministrazione vincolato alle spese in conto capitale per interventi in materia ambientale;

Euro 51.851,08 di Avanzo vincolato proveniente da sanzioni in materia del Codice della Strada e a tal fine destinato;

Euro 1.888.864,69 di Avanzo vincolato di parte corrente destinato ad interventi in materia di formazione professionale per Euro 1.755.274,00 e ad interventi in materia di raccolta differenziata per Euro 133.590,69;

Euro 4.710.000,00 di Avanzo libero da applicare alle spese in conto capitale per interventi in materia di viabilità, edilizia scolastica ed ambiente;

che nella tabella 1), allegata al presente atto, sono indicati gli interventi integrativi della programmazione del Bilancio 2021 finanziati con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione come sopra riportato e che per gli interventi relativi ad opere pubbliche di importo superiore ad euro 100.000,00 si provvederà al loro inserimento nel Programma Triennale Opere Pubbliche 2021-2023 con successiva variazione dello stesso;

che occorre effettuare, altresì, a seguito di richieste formulate dai vari servizi dell'Ente, storni di risorse finanziarie per una diversa allocazione finanziaria tra i vari macroaggregati in funzione della specifica spesa, per un importo complessivo di Euro 114.800,00;

che occorre procedere alle conseguenti variazioni di cassa, con riferimento all'annualità 2021, al fine di conseguire una redistribuzione tra le varie Missioni/Programmi di bilancio e poter far fronte ai pagamenti, così come previsto ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che tutte le variazioni sopra riportate, sulle annualità considerate, nonché gli storni di risorse finanziarie e le variazioni di cassa, e l'applicazione dell'Avanzo, risultano nell'Allegato alla presente deliberazione denominato "Allegato Variazione al Bilancio";

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'approvazione della Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2021, 2022 e 2023, e conseguentemente del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023;

Dato atto:

che in data è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del T.U.E.L. e ss.mm.ii.;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Marco Iacobucci ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, parte integrante del presente atto,

1. di dare atto che nella deliberazione n. 22 del 28 maggio 2021 i termini "Adozione/Adottare", riportati nell'atto, sono da intendersi e vanno interpretati come "Approvazione/Approvare";
2. di approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2021, annualità 2021 – 2023, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, nonché l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2020, come risulta dagli allegati denominati "Allegato Variazione al Bilancio 2021-2023" e "Tabella 1) Elenco interventi integrativi";
3. di prendere atto che anche a seguito della presente variazione di bilancio, risulta rispettato il Pareggio di Bilancio;
4. di approvare, conseguentemente, le relative variazioni al Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2021-2023;
5. di approvare, conseguentemente, le opportune variazioni finanziarie al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023.

